

AcquiAmbiente premia la difesa del territorio

La giuria riunita ad Acqui Terme ha scelto libri, trasmissioni televisive e studi impegnati nella promozione del territorio e nella trattazione e divulgazione dei grandi temi ambientali e di un'agricoltura e un'enogastronomia non solo di assoluto prestigio, ma soprattutto ecosostenibile

Guerra per l'acqua, risorse ed eccellenze italiane conquistano l'edizione 2011 del premio

di Pier Giorgio Paglia

Grande successo di pubblico e di critica per la cerimonia conclusiva dell'8ª edizione del Premio AcquiAmbiente. Domenica 19 giugno i vincitori sono stati premiati nel suggestivo scenario di Villa Ottolenghi, che ha rivelato il suo prestigioso patrimonio artistico e naturalistico agli inviati dei principali quotidiani e rotocalchi italiani e a un folto pubblico di visitatori e vip.

La cerimonia ha ruotato intorno alla figura carismatica di **Vittorio Sgarbi**, che ha affrontato con il consueto tono anticonformista e battagliero le problematiche ambientali più scottanti, catalizzando l'attenzione dei presenti. La concretezza e l'efficacia dei suoi interventi, volti alla denuncia dei crimini contro l'ambiente e l'arte, hanno meritato il riconoscimento di questo Premio che recentemente ha assunto una valenza non solo italiana ma internazionale.

Sul palco si sono succeduti con un ritmo incalzante gli altri personaggi che hanno ricevuto il riconoscimento del Premio: **Cristina Gabetti**, inviata speciale delle reti Mediaset e ideatrice della fortunata rubrica *Occhio Allo Spreco* di *Striscia la Notizia* ed **Elisa Isoardi**,

seducente volto dello storico programma di Rai Uno *Linea Verde*. Si sono volute premiare due personalità d'assoluto rilievo e trasmissioni televisive innovative, interessanti e seguite dal grosso pubblico, storicamente impegnate nella promozione del territorio e nella trattazione e divulgazione dei grandi temi ambientali e di un'agricoltura e un'enogastronomia di eccellenza ma ecosostenibile.

Vincitrice per la sezione opere a stampa con *E poi la sete* (Marsilio), **Alessandra Montucchio** che nel suo libro affronta l'angoscioso tema del progressivo esaurirsi delle risorse idriche con lo stile avvincente del romanzo d'avventura. **Federica Spina**, dell'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze naturali, si è invece aggiudicata il premio Tesi di laurea con l'elaborato *Applicazione biotecnologica di funghi per la decolorazione e la detossificazione di reflui industriali*.

A **Giorgio Tintori** è stata assegnata la medaglia del presidente della Repubblica in riconoscimento all'attività di **Oscar Tintori** e dei suoi figli, che hanno il merito di aver reinventato e lanciato, non solo in Italia ma in tutta Europa, il gusto per gli agrumi ornamentali in vaso.

La manifestazione è stata presentata da **Fiorella Piero-**

bon, volto molto amato del mondo dello spettacolo, che ha brillantemente condotto le interviste ai premiati coadiuvata dall'assessore alla Cultura **Carlo Sburlati**, ormai reputato da molti giornalisti della carta stampata e delle reti televisive Rai e Mediaset, insieme a **Gianni Borgna** a Roma e al compianto **Marzio Tremaglia** a Milano, uno dei migliori e più intraprendenti assessori alla Cultura d'Italia di questi ultimi lustri. La cerimonia è stata ripresa dai telegiornali di Rai Uno, Rai Due, Mediaset, Rai Tre e dai tg Regionali.

Terminate premiazioni e interviste, seguendo la sua istintiva curiosità per tutto ciò che è arte, Vittorio Sgarbi ha improvvisato una visita notturna al Mausoleo di Villa Ottolenghi, Herteion, oggi "Tempio di Herta". Uno scenario suggestivo, complice la sera inoltrata, ha accolto i visitatori che con il critico d'arte si sono avventurati alla scoperta di uno dei più prestigiosi tesori di questo incantevole lembo di territorio piemontese: maestosa e incombenente, la costruzione a pianta circolare in marmo di Candoglia, fa da preludio, con un portale monumentale opera unica dei maestri **Ernesto e Mario Ferrari** per lavorazione artistica e meccanica, agli affreschi

dell'accademico d'Italia **Ferruccio Ferrazzi** e ai mosaici disegnati dallo stesso pittore e realizzati dalla scuola musiva di Ravenna e della Città del Vaticano.

Accompagnati dalle parole dell'assessore Sburlati, che testimoniava il periodo in cui la grande villa e il meraviglioso parco che circonda l'imponente costruzione, disegnato dal celebre architetto paesaggista **Piero Porcinai**, battezzato dai critici "Acropoli delle Arti e Paradiso terrestre", ospitava i capolavori scultorei di **Arturo Martini** come *Adamo ed Eva*, *I Leoni di Monterosso*, *La Pisana* e *Il Sogno*, i presenti sono stati letteralmente catturati dalla magnificenza di questo tempio e dell'intero complesso.

Vittorio Sgarbi ha espresso il suo pieno apprezzamento per il valore artistico e storico-culturale di questo complesso, ribadendo la necessità di portarlo all'attenzione della televisione e dei media mondiali.

Un successo, quello del Premio **AcquiAmbiente**, ottenuto grazie all'attivismo sapiente dell'assessore Sburlati, che dimostra quanto sia possibile - lavorando bene - superare l'apparente sonno della sensibilità di questi nostri tempi. ■



Da sinistra, Carlo Sbrulati e Vittorio Sgarbi;
sopra, Fiorella Pierobon premia Elisa Isoardi e, in alto, Cristina Gabetti